



COMUNE DI SOMMACAMPAGNA

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 32 del 12/07/2018

OGGETTO: Adozione Variante n. 2 - "Regolativa" al Piano degli Interventi - 2018 - Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale.

L'annoduemiladiciotto, il giorno dodici del mese di luglio alle ore 18.00 nella sala consiliare, a seguito di regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Graziella Manzato** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.ri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1	MANZATO GRAZIELLA	X	10	TORTELLA MICHELE	X
2	PRINCIPE ELEONORA	X	11	CASSANO MAURIZIO GIUSEPPE	X
3	TRUNCALI ALESSANDRA	X	12	ADAMOLI GIANFRANCO	X
4	FASOL PAOLA	X	13	PIETROPOLI AUGUSTO	X
5	MONTRESOR MARCO	X	14	BIGHELLI ALBERTINA	X
6	BERTOLASO FABRIZIO	X	15	GOZZO FABIANO	X
7	ALLEGRI GIANDOMENICO	X	16	GIACOPUZZI WALTER	X
8	LEONCINI JACOPO	X	17	ZANCARLI KHETI	X
9	GRANADOS ISABEL CRISTINA	X			

E' presente l'assessore esterno Sig. Nicola Trivellati.

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Comunale dott. SERPELLONI KATIA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: ASSESSORE ALLEGRI

Oggetto: Adozione Variante n. 2 - "Regolativa" al Piano degli Interventi - 2018 - Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale.

Prima della presentazione della proposta di delibera, interviene il consigliere ZANCARLI per chiedere se sia possibile procedere con l'adozione del presente provvedimento visto che le due sedute di Commissione Tecnica consiliare, la cui consultazione è obbligatoria ai sensi del Regolamento, non hanno potuto svolgersi regolarmente.

L'assessore ALLEGRI precisa che sono state convocate due sedute di Commissione Tecnica consiliare, una in data 28 giugno e l'altra in data 2 luglio e che alla prima seduta erano presenti solo 3 consiglieri, nessuno di minoranza, per cui non c'era il numero legale e, visto che tale commissione era stata chiesta dall'allora consigliere di minoranza Luisa Galeoto, si è ritenuto con il Sindaco di allargare l'invito esplicito, in seconda seduta, a tutti i consiglieri comunali.

Il SINDACO precisa che l'intenzione era quella di poter illustrare ai consiglieri questa variante al Piano degli Interventi proprio nell'ottica di agevolarne la conoscenza.

Nel frattempo, entrano nell'emiciclo consiliare l'ing. Lisa Carollo, l'arch. Eliodoro Simonetto ed il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, Paolo Sartori.

L'assessore ALLEGRI ricorda che le sedute della Commissione Tecnica comunque sono pubbliche e sono aperte a tutti, per cui i consiglieri possono benissimo parteciparvi. Alla seduta del 2 luglio erano presenti 4 consiglieri, per cui c'era il numero legale e la seduta si è potuta svolgere regolarmente.

L'assessore Allegri illustra al Consiglio il percorso che ha portato alla presentazione della delibera odierna illustrando il processo di pubblicità svolto. In primis l'illustrazione del Documento Programmatico con le linee generali tracciate dall'amministrazione (12 linee guida), a seguire l'individuazione tramite evidenza pubblica dei tecnici estensori del piano e la raccolta delle manifestazioni di interesse e delle osservazioni. Le stesse sono state rese pubbliche sul sito comunale. A seguire è seguita l'individuazione delle manifestazioni che l'amministrazione riteneva "eleggibili" cioè di interesse pubblico. A fronte di questa individuazione, avvenuta in Consiglio Comunale, è avvenuta la fase di "contrattazione" pubblica con i relativi proponenti. Tale fase ha determinato l'adozione e l'approvazione di 8 manifestazioni di interesse avvenuta nel secondo semestre 2017. L'assessore illustra che la delibera odierna porta con sé l'adozione della parte regolativa del PI oltre a 3 manifestazioni di interesse che il Consiglio ha avuto modo di vedere nel dettaglio nelle sedute precedenti.

L'assessore Allegri coglie l'occasione per ringraziare i tecnici estensori del piano, la commissione di tecnici che ha collaborato per la revisione delle norme tecniche e del nuovo regolamento edilizio ed in particolare l'arch. Sartori la cui preziosa preparazione tecnica e la conoscenza del territorio hanno consentito di arrivare al risultato che questa sera verrà presentato al consiglio comunale.

Alle ore 19.04 esce il consigliere Gozzo, per cui i presenti passano a 12.

L'ing. CAROLLO Lisa provvede, quindi, ad illustrare i documenti allegati alla proposta di deliberazione, tramite l'ausilio della proiezione di slide.

Alle ore 19.16 esce il consigliere Pietropoli, poi escono Zancarli e Bighelli per cui i presenti risultano essere 9.

L'arch. SIGNORETTO Eliodoro prosegue nell'illustrazione andando ad illustrare le ricadute della pianificazione sulle nuove edificazioni, rilevando che, anche considerando le nuove trasformazioni, il piano risulta aver rispettato ampiamente i limiti di consumo del suolo.

Nel frattempo rientrano Pietropoli, Bighelli e Zancarli per cui i presenti risultano essere 12.

Seguono brevi interventi dell'Assessore ALLEGRI, dell'ing. CAROLLO, del SINDACO, del consigliere Pietropoli, del SINDACO.

Segue un dibattito tra il consigliere Bighelli, l'assessore Allegri, il Sindaco ed il consigliere Adamoli sul fatto che alle sedute di Commissione Tecnica non erano presenti i consiglieri di maggioranza, cui viene ribadito, da parte del consigliere Principe e dell'assessore Allegri, che la commissione tecnica aveva il compito di consentire l'approfondimento delle tematiche relative al PI, rivolta in particolare ad informare i consiglieri di minoranza perché potessero essere partecipi delle linee strategiche e/o di dettaglio e delle scelte dell'Amministrazione.

Il SINDACO, vista l'importanza del provvedimento, richiama la discussione su un piano sostanziale.

Seguono interventi del consigliere BIGHELLI, che rileva come uno degli accordi di pianificazione pubblico privato abbia tra gli interessati il consigliere di maggioranza Michele Tortella e rileva che il consigliere nella deliberazione a suo tempo assunta si era alzato ed allontanato dal Consiglio solo nel momento della votazione. A tale affermazione risponde prontamente il SINDACO e gli interventi si susseguono in questo ordine: consigliere BIGHELLI, SINDACO, consigliere BIGHELLI, SINDACO, consigliere BIGHELLI, SINDACO, consigliere BIGHELLI, SINDACO.

L'assessore ALLEGRI spiega come si è sviluppato l'accordo sopra citato, informando che l'Amministrazione Comunale non può sostituirsi ai privati ed alla loro libera iniziativa, a seguito della quale vengono elaborate le proposte di accordi di pianificazione da sottoporre all'Amministrazione. Seguono ulteriori interventi del consigliere BIGHELLI, dell'assessore ALLEGRI, dell'arch. SARTORI, dell'arch. SIGNORETTO, dell'arch. SARTORI.

Il SINDACO, terminati gli interventi, passa alle dichiarazioni di voto.

Il consigliere BIGHELLI preannuncia voto contrario, pur apprezzando il lavoro svolto dall'Arch. Sartori, per le motivazioni già riportate e per il fatto che questa Amministrazione arriva ad approvare il primo piano degli interventi a fine mandato dopo 5 anni.

L'assessore BERTOLASO preannuncia voto favorevole, precisando che si tratta di un risultato che arriva dopo ben 14 anni di lavoro, ma a cui arriva questa Amministrazione Comunale, con un piano di utilizzo del territorio conseguente ad un lavoro puntiglioso di dettaglio.

Il SINDACO esprime voto favorevole sulla proposta di deliberazione, perché rende concreti gli indirizzi politici che si era data l'Amministrazione Comunale ad inizio di mandato, con pianificazioni positive sul territorio. Pone, quindi, in votazione la proposta di deliberazione allegata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, contrari 1 (Bighelli), astenuti 2 (Zancarli e Pietropoli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione allegata al presente provvedimento, per costituire parte integrante, formale e sostanziale.

Ed inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, contrari 1 (Bighelli), astenuti 2 (Zancarli e Pietropoli), espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il SINDACO ringrazia i professionisti incaricati, l'ing. Lisa Carollo e l'arch. Eliodoro Simonetto, nonché il Responsabile del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica, arch. Paolo Sartori, per l'egregio lavoro svolto.

Si precisa che, a causa del mancato funzionamento degli apparecchi per la riproduzione integrale della discussione, la verbalizzazione viene effettuata in forma sintetica, nel rispetto delle disposizioni contenute dall'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Premessa.

Con delibera della Giunta Regionale n. 556 del 03.05.2013, pubblicata sul B.U.R. veneto n. 42 del 17.05.2013, è stato ratificato e pubblicato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/04, il Piano di assetto del Territorio (PAT) già adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 19.01.2009.

Con l'approvazione di detto strumento, avente funzione strategico – programmatoria per il futuro assetto urbanistico del territorio, ivi connessa la valutazione di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 (procedura di VAS), è stata conclusa la prima fase di adeguamento della strumentazione urbanistica generale comunale alla riforma urbanistica prevista dalla L.R. 11 del 2004.

Le disposizioni normative regionali in materia prevedono infatti che il Piano Regolatore Generale (P.R.G. – L.R. 61/85) sia sostituito dal Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) composto dal P.A.T. (come sopra richiamato) e dal Piano degli Interventi la cui formazione è disciplinata dagli artt. art. 17 e 18 della citata L.R. 11 del 2004.

Il Piano degli Interventi (P.I.) è lo “strumento”, di sola competenza comunale che, in coerenza ed attuazione del P.A.T., individua e disciplina le azioni strategiche per valorizzare, organizzare e trasformare il territorio, programmandone e coordinandone l'attuazione tramite trasformazioni di iniziativa privata e/o pubblica e la realizzazione delle connesse infrastrutture generali finalizzate alla prestazione dei servizi ai cittadini e per la mobilità.

E' quindi con il Piano degli Interventi che vengono rese operative le azioni strategiche del P.A.T., attraverso il loro inserimento nella programmazione quinquennale, che il piano disciplina, degli interventi da attuare rapportandosi ... con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche ... attraverso interventi diretti o a mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

Con l'entrata in vigore del P.A.T., fatte salve le “incompatibilità urbanistiche” nello stesso indicate, al fine di non interrompere la continuità dell'azione di governo del territorio, il previgente Piano Regolatore Generale (P.R.G.), a suo tempo redatto ed approvato, per effetto delle disposizioni della L.R. n. 11 del 2004 - art. 48 comma 5bis, ha assunto le funzioni del Piano degli Interventi, in attesa dell'approvazione di un nuovo strumento urbanistico, redatto con le modalità tecnico – operative previste dalle nuove disposizioni contenute negli atti di indirizzo applicativi della L.R. 11 del 2004.

Durante il Consiglio Comunale del 2 marzo 2015 è stato presentato ed illustrato, in applicazione delle norme di legge (art. 18 comma 1° - L.R. 11 del 2004), il Documento Programmatico Preliminare di riferimento ed indirizzo alla cittadinanza per la stesura del nuovo Piano degli Interventi, ivi evidenziando le linee guida generali del Piano di Assetto del Territorio, gli adeguamenti tecnico normativi necessari per il passaggio dal P.R.G. al P.I. ed individuando 12 specifiche AZIONI strategiche sulla base delle “linee programmatiche”, poste alla base del mandato amministrativo, approvate con delibera consiliare n. 4 del 10.06.2014.

Il percorso tecnico amministrativo per la redazione ed approvazione del Piano degli Interventi è quindi stato avviato con la pubblicazione di un Avviso Pubblico e con l'invio del Documento programmatico ad Enti ed Associazioni, per attivare i canali di ascolto e concertazione con la cittadinanza previsti dalla normativa.

Nei tempi prescritti sono state depositate:

- a) n. 25 Osservazioni, cioè di richieste di precisazioni // modifica a normative o regolamenti, proposte di assetto generale del Piano e di rettifiche di incongruenze grafiche;
- b) n. 40 Manifestazioni di Interesse per inserimento nel P.I. di azioni di trasformazione urbanistica del territorio, cioè di richieste per l'assegnazione di nuove volumetrie edificabili e cambi d'uso.

Tutte le Osservazioni e Manifestazioni di Interesse depositate sono state pubblicate sul sito internet del Comune in data 01.06.2016 in applicazione delle disposizioni dell'art. 39 del D.Lgs 33/13.

Parallelamente a tali attività, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 42 del 07.03.2013, sono state attivate le procedure ad evidenza pubblica (raccolta dei curriculum professionali) per l'individuazione di professionisti esterni cui conferire l'incarico di progettazione del P.I. tramite “procedura negoziata” (DU n. 7 - 19.05.2015) e lettera di invito prot. 8415 del 20.05.2015.

Il procedimento si è concluso con l'assegnazione dell'incarico al Raggruppamento Temporaneo tra professionisti costituito dall'ing. Carollo Lisa e dall'arch. Simonetto Eliodoro Antonio e la sottoscrizione del Disciplinare di Incarico qui trasmesso (digitalmente firmato) dai predetti professionisti in data 04.02.2016 prot. 1872.

A seguito dell'esame del complesso delle Manifestazioni di Interesse depositate ed in relazione alle AZIONI pianificatorie individuate nel Documento Programmatico del Sindaco, sono state selezionate alcune proposte di pianificazione, poi positivamente valutate al fine dell'inserimento nel P.I. con delibere del Consiglio Comunale n. 50 del 18.07.2016 e con le successive delibere consiliari n. 65 del 21.09.2016 e 93 del 28.11.2016.

Il lavoro di analisi e revisione della strumentazione del P.I. vigente, al fine di renderlo coerente con le previsioni tecnico - normative del P.A.T. approvato, si è rivelato non solo particolarmente complesso, ma anche particolarmente delicato in ragione della necessità di rivedere ed adeguare alle nuove disposizioni tecnico normative molte delle "previsioni" vigenti ed in particolare quelle cartografiche afferenti alla nuova "zonizzazione" del territorio, alla revisione della Normativa di Attuazione (che sarà trasformata in Norme Operative), al Prontuario Ambientale degli interventi, nonché da ultimo alle previsioni sovracomunali afferenti al Nuovo Regolamento Edilizio Tipo che, pur non facendo espressamente parte del Piano degli Interventi, costituisce parte essenziale nel quadro normativo che regola l'attività edilizia ed urbanistica.

Il maturare delle condizioni tecnico amministrative per la sottoscrizione degli Accordi di Pianificazione Pubblico Privato (ex art. 6 della L.R. 11/04), con possibilità quindi di far partire in tempi rapidi le iniziative già valutate ed accolte, ha consigliato di attivare le procedure di approvazione del P.I. in due distinte ma collegate fasi:

- 1) la prima finalizzata all'adozione ed approvazione di una variante anticipatrice, finalizzata all'inserimento nel P.I. vigente (ex P.R.G.) delle proposte conseguenti alle Manifestazioni di Interesse giunte a conclusione del loro percorso amministrativo con la firma del relativo Accordo;
- 2) la seconda finalizzata all'adozione ed approvazione di una variante "regolativa" di adeguamento normativo del P.I. vigente al P.A.T., con possibilità di inserimento di quelle proposte conseguenti alle Manifestazioni di Interesse che nel frattempo fossero giunte alla conclusione del loro percorso amministrativo con la firma del relativo Accordo.

A tal fine si sono sottoscritti n. 8 Accordi pubblico // privato, sulla base di un testo schematico approvato con delibera di Giunta Comunale n. 105 del 07.06.2017, cui ha fatto seguito l'adozione della Variante n. 1 al PI vigente (giusta delibera del consiglio comunale n. 38 del 16.06.2017) poi approvata definitivamente con delibera consiliare n. 73 dell'11.12.2017, oggi pienamente efficace a seguito dell'avviso di deposito e pubblicazione in data 31.01.2018, ai sensi dell'art. 18 c. 6 della L.R. 11/2004.

Nel frattempo ed a seguito di un complesso ed articolato percorso di confronto con le proprietà private interessate, è maturata la possibilità di inserire nel PI – parte regolativa – due nuove importanti AZIONI pianificatorie relative all'individuazione nell'abitato di Caselle di una vasta area da destinare alla "mitigazione degli impatti ambientali" derivanti da infrastrutture esistenti (autostrada – aeroporto ecc.) ed alla chiusura di un contenzioso decennale in atto (ex Variante n. 24 al P.R.G. – Loc. Pezzarara) anche tramite la valorizzazione // potenziamento di un'attività economica ubicata sul territorio, sempre in frazione Caselle.

Venivano quindi approvate n. 2 delibere consiliari, n. 64 del 27.11.2017 e n. 4 del 15.02.2018, in ossequio ai principi contenuti nell'art. 12 della L. 241/90, cui facevano altresì riferimento anche i contenuti e le indicazioni del Documento Programmatico del Sindaco sopra citato, quali atti di indirizzo per l'inserimento nel PI delle Manifestazioni di Interesse relative a tali AZIONI.

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di consultazione, partecipazione e concertazione, va dato atto che relativamente alla Variante Anticipatrice costituiva di fatto l'esito del confronto diretto tra Ente e proponenti, esito sancito formalmente con le citate delibere consiliari, per cui il percorso previsto dall'art. 18 c. 2 della L.R. 11/04, limitatamente all'oggetto di tale, risultava concluso.

Tutte le altre Manifestazioni di Interesse e/o Osservazioni hanno invece trovato riscontro, a conclusione del lungo complesso ed articolato percorso intrapreso, nella delibera di Giunta n. 44 del 08.03.2018 e relativi allegati, ove sono esplicitati, osservazione per osservazione e manifestazione di interesse per manifestazione di interesse, sia i motivati pareri tecnico valutativi espressi dall'ufficio urbanistica, sia le altrettanto motivate decisioni amministrative finali relative all'ammissibilità – accoglibilità di quanto previsto o proposto.

Il progetto della "Variante 2" che, di fatto costituisce il Nuovo Piano degli Interventi, è inoltre completato e coordinato con altri importanti strumenti di programmazione e tutela del territorio:

- a) il Piano di Rischio Aeroportuale;
- b) il recepimento dei vincoli aeronautici derivanti dalle nuove mappe di vincolo depositate nel dicembre del 2015;
- c) la revisione della classificazione delle strutture zootecniche intensive ai sensi della D.G.R. 856 del 15.05.12.

Il Piano di Rischio Aeroportuale, già adottato dalla Giunta con delibera n. 32 del 18.02.2013 e da tale data cogente sul territorio, nel senso che tutti gli interventi edilizi ricadenti nelle zone di tutela dallo stesso indicate, come derivanti dal Regolamento nazionale per la costruzione e gestione degli aeroporti, è stato elaborato per espressa prescrizione ENAC in collaborazione con il Comune di Verona ed è stato approvato, in linea tecnica da ENAC medesimo, sia pure con prescrizioni, giusta nota pervenuta via Pec al protocollo del Comune in data 07.07.2014 n. 10523.

I vincoli aeronautici, imposti a seguito della trasformazione dell'Aeroporto Valerio Catullo da militare a civile, avvenuta nel 2011, costituiti da limitazione di costruzione in altezza e dal divieto e/o limitazione di insediamento di determinate attività private nonché di "funzioni" che possano aumentare il rischio di "bird strike", sono oggetto di una procedura

concertata con ENAC, come da Ns. richiesta in data 06.03.2015 prot. 3636 di "mitigazione" in ragione della reale conformazione del territorio e delle sue valenze ambientali, procedura cui ENAC ha aderito con nota 0040264 del 14.04.2015 (in atti).

Con delibera della Giunta Comunale n. 160 del 05.10.2017 la documentazione tecnica necessaria, come per altro specificamente indicata da ENAC, è stata adottata e quindi trasmessa (prot. 21817 del 09.10.2017) all'ENAC medesimo per le valutazioni e verifiche di competenza.

Per quanto riguarda la classificazione delle strutture zootecniche intensive, già censite in sede di redazione del Piano di Assetto del Territorio, ma sensi della DGR 7949 del 1989, si evidenzia che con provvedimento della Giunta Regionale Veneto (D.G.R. 856/12) sono stati sostanzialmente modificati i parametri tecnici previsti, non più riferiti al numero dei capi allevati, bensì al cosiddetto "peso vivo" stabilito in relazione alla tipologia di animali; inoltre sono state modificate le modalità di attribuzione dei "punteggi", che determinano la classificazione, derivanti dallo stato di attrezzamento tecnologico delle strutture edilizie (edifici utilizzati) e del benessere animale.

Con Determinazione n. 824 del 11.12.2017 la nuova classificazione è stata acquisita agli atti comunali: il suo inserimento nelle Tavole di progetto del P.I. costituisce quindi "adeguamento normativo" rispetto quanto indicato nel P.A.T., dandosi atto che in "vincoli" sul territorio sono quelli indicati dal P.I. in attesa dell'adeguamento del P.A.T..

Tutte le indicazioni e regolazioni elaborate e previste nei predetti documenti sono state recepite ed integrate opportunamente nel progetto di Piano predisposto: gli elaborati tecnici costituenti i predetti strumenti tecnici di analisi e studio territoriale vengono allegati alla presente proposta di delibera e quindi entrano a far parte della documentazione tecnica di supporto al procedimento di adozione ed approvazione del presente Piano degli Interventi.

Per quanto riguarda infine i nuovi Accordi Pubblico Privato di cui alle citate delibere consiliari n. n. 64 del 27.11.2017 e n. 4 del 15.02.2018, si segnala che i testi definitivi degli stessi sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibere n. 126 e 127 del 28.06.2018 e che in data 05.07.2018 gli stessi sono stati sottoscritti e iscritti nel repertorio del Comune.

Analoga procedura è stata seguita per l'Accordo conseguente alla delibera consiliare n. 20 del 02.05.2017 ed al relativo Accordo, afferente all'acquisizione di aree in via Dossobuono del Capoluogo, da destinare a parcheggio pubblico, sottoscritto in data 23.06.2017 e con specifico riferimento al punto 6 del dispositivo, relativo all'inserimento nel Piano degli Interventi del nuovo assetto urbanistico dell'area.

I tre Accordi, di cui sopra, sono allegati quale parte integrante al presente progetto di Piano degli Interventi, cui accedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 3 della L.R. 11 del 2004.

Per quanto riguarda le disposizioni afferenti alla normativa sul consumo di suolo, di cui alla L.R. n. 24 del 06.06.2017, con D.G.R. 668 del 15.05.2018 pubblicata sul BUR Veneto n. 51 in pari data, è stato determinata la quantità massima di consumo di suolo consentita al Comune in applicazione dell'art. 4 della predetta L.R., fissandolo in ettari 38,91 (389.001 mq). Nel merito va ricordato che, in applicazione delle precedenti disposizioni normative regionali in materia di consumo di suolo agricolo, la cosiddetta S.A.U., con il P.A.T. ratificato dalla Regione (giusta D.G.R. 556/13) era stata quantificata in mq 342.777 il limite massimo di consumo di territorio rurale coltivato.

Per effetto quindi della D.G.R. 668/18, il possibile consumo di suolo agricolo, che si ricorda è consentito al Comune "UNA TANTUM" e cioè una volta esaurita la quantità consentita non potrà più essere prevista la trasformazione di aree rurali in ambiti edificatori, al fine di azzerarne il consumo entro il 2050, la "trasformabilità" consentita è stata di fatto incrementata di circa il 9%.

Si ricorda comunque che, ai sensi dell'art. 13 della suddetta L.R. 24, le limitazioni previste per le procedure relative all'adozione ed approvazione delle varianti urbanistiche non esplicano effetti sui procedimenti avviati antecedentemente alla sua entrata in vigore e quindi anche per quanto in oggetto, considerato che l'allegato progetto di P.I. è stato attivato con il Documento Programmatico del Sindaco del 2015.

Va altresì ricordato che, con la D.G.R. 1896 del 22.11.2017, sono state adottate nel Veneto le indicazioni della Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonome Locali del 20.10.2016 afferenti all'approvazione di un Regolamento Edilizio Tipo ai sensi (anche) dall'art. 4 comma 1-sexies del D.P.R. 380/01, assegnando ai Comuni un termine (21 maggio 2018) per adeguarsi tali direttive, fatta salva la loro automatica prevalenza su quelle contenute a tale data nei Regolamenti vigenti, qualora non coerenti.

Ciò ha quindi comportato una necessaria e doverosa sostanziale revisione delle previsioni progettuali già a quella data elaborate ed esaminate, al fine predisporre una regolamentazione edilizia coerente con l'impianto normativo regionale e nazionale e, soprattutto, che riprendesse per quanto possibile ed ammesso le modalità e le consuetudini da tempo utilizzate sul territorio al fine di agevolare l'attività degli operatori del settore.

Se si esamina il dettato normativo vigente ed in particolare l'art. 17 comma 5 della L.R. 11 del 2004, si noterà che il Regolamento Edilizio non fa espressamente parte degli elaborati del Piano degli Interventi e ciò in quanto, per espres-

previsione delle citate norme nazionali (D.P.R. 380/01 art. 4), esso appartiene alle forme di regolamentazione edilizia locale che non dipendono dalla scelta della pianificazione urbanistica, bensì a quel complesso di regole procedurali, civilistiche ed igienico sanitarie che normano di fatto le modalità costruttive in edilizia.

Tuttavia avendo, già in sede di impostazione del progetto di piano, ritenuto di dover elaborare una complessiva revisione ed aggiornamento di tutti gli aspetti di competenza comunale afferenti all'edilizia ed all'urbanistica, in quanto strettamente connessi nella più complessa ed elaborata pratica di gestione del territorio, si è ritenuto di inserirlo nel Piano degli Interventi per dare un quadro generale di riferimento che consentisse anche di aggiornare le previsioni regolamentari vigenti ormai obsolete.

Per quanto riguarda la Verifica di Compatibilità Idraulica (VCI) la Relazione di Valutazione acquisita agli atti dovrà, durante il periodo di tempo intercorrente tra la fase di adozione e l'approvazione finale, essere trasmessa agli enti competenti al fine di acquisire il relativo parere.

Parallelamente e contestualmente la variante sarà sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS prevista dal D.Lgs 152/06, secondo le modalità e le procedure previste delle direttive regionali in materia.

Tutto ciò premesso:

visti gli elaborati tecnici che formano la Variante n. 2 - "Regolativa" al Piano degli Interventi 2018, che recepisce il Piano di Rischio Aeroportuale come in premessa precisato, depositati in forma digitale (pdf e pdf.p7m) in data 06.06.2018 giusti protocolli n. 15217 – 15240 – 15242 ed 15245, così composti:

- Tav. 1 Zonizzazione –scala 1:5000:
 - Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;
- Tav. 2 Tutela dell'ambiente – scala 1:5000:
 - Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;
- Schede progettuali;
- NTO Norme Tecniche Operative;
- PQMA Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
- RCR Registro dei Crediti Edilizi
- Relazione Tecnica
- Relazione di Compatibilità Idraulica;
- Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- Regolamento Edilizio;
- n. 3 Accordi Pubblico Privato ex art. 6 della L.R. 11/04:
 - Accordo n. 1 – Comune – Rotta Miglioranzi;
 - Accordo n. 2 – Comune – Service Center Catullo srl;
 - Accordo n. 3 – Comune – Immobiliare Alfa – Ruffo – Turrini – Autoparking Caselle – Tortella ;

visti i seguenti "elaborati tecnici di supporto" e richiamato in particolare il Piano di Rischio Aeroportuale, che viene recepito e quindi approvato con l'introduzione delle relative disposizioni tecnico – regolative negli elaborati di Piano:

- Piano di Rischio Aeroportuale (informato digitale):
 - Nota_ENAC_04-07-2014;
 - PdR_Catullo_Relazione_visto_ENAC;
 - PdR_Catullo_Sommacapagna_visto_ENAC;
 - PdR_Catullo_TavP01_visto_ENAC;
 - PdR_Catullo_TavP02_visto_ENAC;
- Elaborati Mitigazione Vincoli Aeronautici:
 - Sommacapagna_ENAC_Relazione_Norme;
 - Sommacapagna_ENAC_Scheda_Ostacoli_Stato_di_Fatto;
 - Sommacapagna_ENAC_Scheda_Ostacoli_Progetto;
 - Sommacapagna_ENAC_Schede_Ostacoli_Esistenti;
 - Sommacapagna_ENAC_Tavola_di_Analisi;
 - Sommacapagna_ENAC_Tavola_di_Progetto;

➤ **Analisi Agronomica Insediamenti Zootecnici Intensivi:**

Elaborato 1: Relazione Illustrativa;

Elaborato 2: Scheda allevamenti;

Elaborato 3: Tavola grafica;

ritenuto di dover procedere all'Adozione del progetto di Piano come sopra illustrato a sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04; richiamate le disposizioni degli artt. 18 comma 7 e 34 della L.R. 11 /04 in merito alla validità delle prescrizioni urbanistiche, anche ad effetto espropriativo, in esso contenute;

dato atto che in data 28.06.2018 ed in data 02.07.2018 si sono svolte n. 2 sedute della Commissione Tecnica Consiliare durante le quali sono stati illustrati i contenuti tecnici ed amministrativi del progetto di piano in adozione;

vista la legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Legge Urbanistica Regionale n. 11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.P.R. 380/01 con particolare riferimento all'art. 4;

vista la D.G.R. D.G.R. 1896 del 22.11.2017 con al quale sono state adottate nel Veneto le indicazioni della Conferenza Unificata Governo Regioni ed Autonome Locali del 20.10.2016 in materia di Regolamento Edilizio Tipo;

visto il D.Lgs 152/06 e la D.G.R. 791/09 in materia di assoggettabilità a VAS;

visto il D.Lgs 33/13;

visto il D.Lgs 267/00;

Per quanto sopra motivato

SI PROPONE

✓ di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11 del 2004, la Variante n. 2 al Piano degli Interventi – "Variante Regolativa", composta dai seguenti elaborati tecnici:

➤ **Tav. 1 Zonizzazione –scala 1:5000:**

Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;

➤ **Tav. 2 Tutela dell'ambiente – scala 1.5000:**

Legenda generale e n. 5 Tavole 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 – 1.5 che rappresentano l'intero territorio;

➤ **Schede progettuali;**

➤ **NTO Norme Tecniche Operative;**

➤ **PQMA Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;**

➤ **RCR Registro dei Crediti Edilizi**

➤ **Relazione Tecnica**

➤ **Relazione di Compatibilità Idraulica;**

➤ **Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**

➤ **Regolamento Edilizio;**

➤ **n. 3 Accordi Pubblico Privato ex art. 6 della L.R. 11/04:**

- Accordo n. 1 – Comune – Rotta Miglioranzi;

- Accordo n. 2 – Comune – Service Center Catullo srl;

- Accordo n. 3 – Comune –Immobiliare Alfa – Ruffo – Turrini – Autoparking Caselle – Tortella ;

✓ di prendere atto e far propri i contenuti degli "elaborati tecnici di supporto", richiamando in particolare quelli afferenti al Piano di Rischio Aeroportuale, che viene recepito e quindi approvato con l'introduzione delle relative disposizioni tecnico – regolative negli elaborati di Piano:

➤ **Piano di Rischio Aeroportuale:**

Nota_ENAC_04-07-2014;

PdR_Catullo_Relazione_visto_ENAC;

PdR_Catullo_Sommacapagna_visto_ENAC;

PdR_Catullo_TavP01_visto_ENAC;

PdR_Catullo_TavP02_visto_ENAC;

- Elaborati Mitigazione Vincoli Aeronautici:
 - Sommacampagna_ENAC_Relazione_Norme;
 - Sommacampagna_ENAC_Scheda_Ostacoli_Stato_di_Fatto;
 - Sommacampagna_ENAC_Scheda_Ostacoli_Progetto;
 - Sommacampagna_ENAC_Schede_Ostacoli_Esistenti;
 - Sommacampagna_ENAC_Tavola_di_Analisi;
 - Sommacampagna_ENAC_Tavola_di_Progetto;
- Analisi Agronomica Insediamenti Zootecnici Intensivi:
 - Elaborato 1: Relazione Illustrativa;
 - Elaborato 2: Scheda allevamenti;
 - Elaborato 1: Tavola grafica;

✓ di dare atto che:

- la documentazione inerente alla Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI), acquisita agli atti dell'ufficio, verrà inoltrata presso gli enti competenti e preposti durante il periodo di tempo intercorrente tra la fase di adozione e l'approvazione finale, al fine di acquisirne il relativo parere, del quale verrà dato conto in sede di delibera di approvazione;
- Il progetto di Piano sarà depositato presso la sede comunale – Servizio Edilizia Privata Urbanistica e Sit, a disposizione del pubblico per 30 gg. consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 gg., dandone notizia mediante apposito Avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- si prevede quale ulteriore forma di pubblicità l'affissione del suddetto avviso nel territorio comunale (sotto forma di manifesti) e sul portale web del comune;
- si prevede di comunicare via Pec l'avvenuta adozione del Piano alla Regione ed alla Provincia;
- dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo comunale on-line e su almeno 2 quotidiani a diffusione locale;
- verranno avviate le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS del progetto di piano adottato, secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i., trasmettendo tutta la documentazione adottata ed un elenco di autorità competenti in materia ambientali alla Commissione Regionale VAS al fine di seguire la procedura di "verifica di assoggettabilità Vas" di cui all'Allegato F) della D.G.R. 791/09;
- successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano;
- la variante al P.I. approvata diverrà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'Albo comunale on-line, che copia dello stesso sarà trasmessa alla Provincia di Verona e pubblicata sul sito web per la consultazione.

COMUNE DI SOMMACAMPAGNA
PROVINCIA DI VERONA

ALLEGATO A) alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Adozione Variante n. 2 -
"Regolativa" al Piano degli Interventi - 2018 - Recepimento del Piano di Rischio Aeroportuale.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000

PARERE PER REGOLARITA' TECNICA

Parere: Favorevole

Data: 06/07/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PAOLO SARTORI

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 12/07/2018

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
Graziella Manzato

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Katia Serpelloni

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/07/2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del D. Lgs. 18.8.2000 n.267.

L'INCARICATO COMUNALE
Francesca Aldegheri

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ⊗ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
- Diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Katia Serpelloni